

→ **Paletti** Il valore dell'abitazione di 150mila euro e un reddito dei clienti di 40mila euro annui

→ **Critiche** Adusbef e Codacons contestano i dati dell'Abi: le persone coinvolte sono molte di più

Parte la moratoria sui mutui 130mila famiglie interessate

Parte la moratoria dei mutui alle famiglie in difficoltà a causa di perdita del lavoro, cassa integrazione, invalidità o morte e che potranno sospendere il rimborso del pagamento delle rate per almeno 12 mesi.

MARCO TEDESCHI

ROMA

Parte la moratoria dei mutui alle famiglie in difficoltà a causa di perdita del lavoro, cassa integrazione, invalidità o morte e che potranno

sospendere il rimborso del pagamento delle rate per almeno 12 mesi. L'iniziativa, gemella di quella già lanciata quest'estate verso i debiti delle Pmi, riprende e rende organiche iniziative di singole banche e prevede un accordo base stilato dall'Abi e dalle associazioni dei consumatori a dicembre, cui hanno aderito già 187 banche, ovvero buona parte del sistema bancario italiano. In molti casi, peraltro, gli istituti di credito hanno ampliato e migliorato i termini dell'intesa. Le famiglie colpite possono così presentare la

domanda allo sportello della banca da oggi fino al 31 gennaio 2011 e, in caso di parere favorevole, entro 45 giorni vedranno sospesa la rata.

Il bacino interessato dal provvedimento stimato dall'Abi è di circa 110-130mila famiglie per un valore complessivo di circa 8 miliardi di euro. La sola Mps, che aveva anticipato un anno fa nelle linee essenziali il contenuto dell'accordo Abi ha, fino a ora, sospeso 10mila mutui per circa 1 miliardo di euro. L'accordo quadro prevede dei paletti nell'accoglimento della domanda: un

importo massimo del mutuo destinato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale di 150mila euro, e un reddito dei clienti, che devono essere stati colpiti da un evento sfavorevole nel corso del 2009, di 40mila euro annui. Possono aderire anche quanti sono in ritardo nei pagamenti per un massimo di 180 giorni.

Paletti che diverse banche, come ad esempio la Popolare di Vicenza, il Crevial hanno allentato in tema di reddito e importo per allargare la platea a più soggetti possibili. Dalle associazioni dei consumatori si levano però delle voci critiche. Per Adusbef e Codacons risulta «sballata» la stima sul numero di famiglie interessate, «che non solo non saranno le 530 mila già in difficoltà con il pagamento delle rate, ma nemmeno le 130 mila stimate». ♦

Al di là del muro.

**Viaggio nei centri
per migranti in Italia**



Medici Senza Frontiere, in occasione della pubblicazione del secondo rapporto sui centri per migranti, CIE, CARA e CDA, invita al convegno "Al di là del muro. Viaggio nei centri per migranti in Italia". Dibattito sul sistema dei centri per migranti.

**Giovedì 4 febbraio 2010
ore 15.30**

presso Palazzo Marini
Sala delle Conferenze
della Camera dei Deputati
Roma, via del Pozzetto, 158
(P.zza San Silvestro).

Saranno disponibili alcune copie del rapporto di MSF: "Al di là del muro. Viaggio nei centri per migranti in Italia".

*Per l'accesso è necessario essere muniti di un documento di riconoscimento.
Per gli uomini è richiesta la giacca.*

Iscrizione al convegno

Per la partecipazione è necessario compilare il modulo on-line raggiungibile all'indirizzo web: <http://www.medicisenzafrontiere.it/centripermigranti>

oppure comunicare i propri dati alla Segreteria Organizzativa e-mail: ombretta.scattoni@rome.msf.org tel 06/44703872 - fax. 06/44869220

Modera

Fiorenza Sarzanini

Inviato Corriere della Sera

Intervengono

Ferruccio Fazio
Ministro della Salute

Angelo Malandrino
Vice Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno

Francesco Marsico
Vicedirettore della Caritas italiana

Rita Bernardini
Parlamentare della Camera dei Deputati

Rolando Magnano
MSF - Missione Italia



© Gabriele Del Grande

Il Presidente della Camera **Gianfranco Fini** invierà un proprio messaggio